

Giunga a te la mia preghiera  
(S. Agostino)

Giunga a te la mia preghiera,  
che guizza come saetta dal desiderio  
che nutro per i tuoi beni eterni.  
Io la innalzo al tuo orecchio:  
aiutala,  
affinché ti raggiunga e non venga meno a metà della mia corsa,  
né ricada a terra o vada perduta.  
Anche se per ora non mi vedo arrivare i beni che chiedo,  
sono tranquillo,  
perché so che verranno più tardi...  
Io gridavo anche di notte e tu non mi esaudivi.  
Ma anche questi tuoi dinieghi nell'esaudirmi  
non erano per confondermi ma per rendermi più saggio:  
perché io capissi ciò che ti avrei dovuto chiedere.  
Ti pregavo infatti per delle cose che,  
se le avessi ricevute,  
sarebbero state a mio danno.  
Da' ciò che comandi e comanda ciò che vuoi.  
Ogni mia speranza è posta  
nell'immensa grandezza della tua misericordia.  
Da' ciò che comandi e comanda ciò che vuoi...  
O amore,  
che sempre ardi senza mai estinguerti,  
carità, Dio mio, infiammami!